

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

I numeri indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie.

Le rilevazioni correnti sui prezzi al consumo svolte dall'ISTAT, danno luogo ad un sistema di indici costituito da:

- **L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)**; che si riferisce all'aggregato economico più ampio, e per tale motivo è considerato in Italia l'indice principale.
- **L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)**; che si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo.
- **L'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA)**; è calcolato sulla quota parte dei consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea, per questo è utilizzato per misurare la dinamica dei prezzi in tale area.

Gli indici nazionali NIC e FOI sono prodotti anche nella versione che esclude dal calcolo i tabacchi.

Indici nazionale dei prezzi al consumo. Marzo 2007		
	VARIAZIONI %	
INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO	mar. 07 feb. 06	mar. 07 mar. 06
<i>Per l'intera collettività (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,2	+1,7
- senza tabacchi	+0,1	+1,6
<i>Per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,1	+1,6
- senza tabacchi	+0,2	+1,5
<i>Armonizzato (base 2001=100)</i>	+1,2	+2,1

Fonte: Istat

Nel mese di marzo 2007 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività con e senza tabacchi presenta rispettivamente una variazione positiva rispetto al mese precedente (variazione congiunturale) dello 0,2% e dello 0,1%. Rispetto all'anno precedente (variazione tendenziale), tali indici registrano rispettivamente una variazione positiva dell' 1,7% e dell' 1,6%.

L'indice per le famiglie di operai e impiegati con tabacchi registra rispetto al mese di febbraio una variazione dello 0,1% per l'indice con i tabacchi e dello 0,2% per quello senza tabacchi, e rispetto a marzo dell'anno scorso, invece, una variazione dell' 1,6% e dell'1,5%.

Indici NIC, base 1995=100, per capitolo di spesa. Marzo 2007

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONI %	
	<u>mar. 07</u> feb. 06	<u>mar. 07</u> mar. 06
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+0,1	+2,4
Bevande alcoliche e tabacco	0,0	+4,3
Abbigliamento e calzature	+0,2	+1,5
Abitazione, acqua, elettr. e combustibili	0,0	+3,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	+0,1	+1,9
Servizi sanitari e spese per la salute	+0,2	-0,7
Trasporti	1,1	+1,7
Comunicazioni	-6,3	-10,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,0	+1,5
Istruzione	0,0	+2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	+0,5	+2,3
Altri beni e servizi	+0,1	+2,3
Indice generale		
- con tabacchi	+0,2	+1,7
- senza tabacchi	+0,1	+1,6

Fonte: Istat

Nel mese di marzo gli aumenti congiunturali più elevati si sono verificati per i capitoli *Trasporti* (+1,1%) e *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+0,5%).

L'unica variazione negativa si registra nel capitolo *Comunicazioni* (-6,3%).

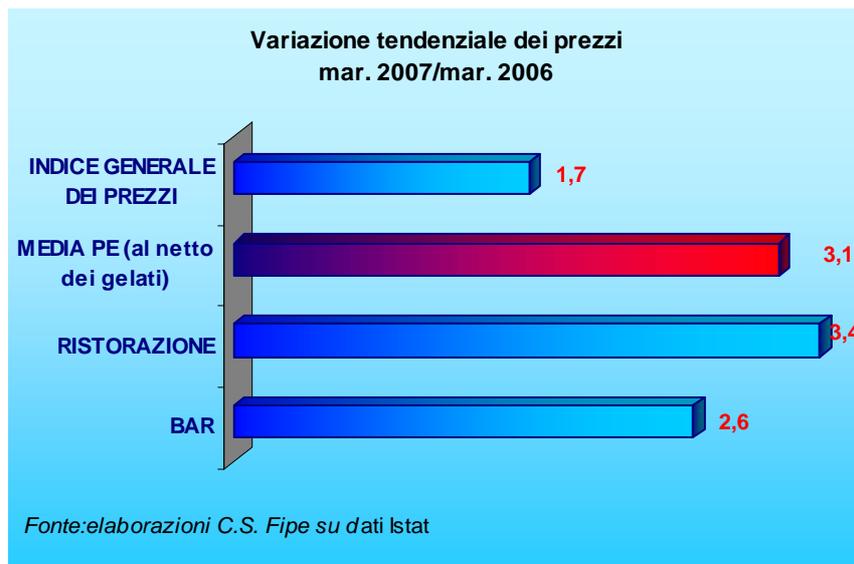
Variazioni nulle riguardano i capitoli, *Bevande alcoliche e tabacchi*, *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* e *Istruzione*.

Gli incrementi tendenziali più significativi si sono registrati nei capitoli *Bevande alcoliche e tabacchi* (+4,3%), *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (+3,7%) e *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* (+2,4%).

Variazioni tendenziali negative si sono verificate nel capitolo *Comunicazioni* (-10,6%) e *Servizi sanitari e spese per la salute* (-0,7%)

Servizi ricettivi e di ristorazione

Entrando nel dettaglio del capitolo di spesa, nel grafico sottostante è possibile osservare la variazione tendenziale delle voci *Bar* (2,6%) e *Ristorazione* (3,4%), che danno un incremento medio del 3,1%. All'incremento medio del comparto contribuisce quello ricettivo con un incremento tendenziale dello 0,2%.



L'incremento tendenziale dei prezzi nel canale Bar risulta essere superiore a quello generale. Sono l'aperitivo (3,7%), la spremuta (3,4%) e la birra con il 3,3% le voci che fanno registrare i maggiori incrementi di prezzo.

Caffè espresso e cappuccino, prodotti di punta dell'offerta del bar, registrano variazioni di prezzo pari all'1,8% e all'1,9% per ciascuno.

